

**VALLE MAIRA** Cifra ancora da definire, presumibilmente un euro a notte

# Arriva la tassa di soggiorno

## Dal 1° gennaio 2019, incassa l'Unione montana

**SAN DAMIANO** – Dal 1° gennaio 2019 anche in valle Maira arriva la tassa di soggiorno: martedì 24 luglio il consiglio dell'Unione montana ha votato all'unanimità (11 i consiglieri presenti) il regolamento che introduce la nuova tassa e a breve si è impegnato a definirne l'entità. «*Pensiamo alla cifra "basica" di un euro per ogni pernottamento* – ha detto il presidente dell'Unione Roberto Colombero – *magari modulata a seconda del tipo di struttura ricettiva (albergo, agriturismo, campeggio,...) per garantire una certa proporzionalità sulla tariffa*».

Albergatori ed altri esercenti avranno più di

5 mesi di tempo per recepire la novità. «*La tassa di soggiorno è fondamentale se vogliamo por-*



**La sede dell'Unione montana valle Maira a San Damiano**

*tare avanti un discorso di promozione del turismo, sul territorio e fuori»* ha aggiunto Colombero. La nuova tassa sarà versata dai gestori di strutture ricettive ogni tre mesi direttamente nelle casse dell'Unione montana che deciderà come impiegarla scegliendo la destinazione nell'ampia gamma di investimenti in campo turistico elencati nel regolamento, dalle spese per l'apertura degli uffici turistici alla sistemazione dei sentieri.

L'approvazione del regolamento e l'introduzione della tassa di soggiorno mette fine ad una discussione che durava da un anno e che farà certamente storcere il naso a qualcuno: «*Ci consentirà di ragionare sui dati delle presenze turistiche e penso che avremo delle sorprese in positivo rispetto ai numeri alquanto "fantasiosi" (40 mila all'anno) che vengono comunicati online e non corrispondono minimamente alla realtà* – ha detto Colombero – *Non possiamo andare in giro a parlare del "modello val Maira" al quale corrispondono presenze turistiche ridicole. Le presenze ci sono, lo sappiamo*».

E il presidente Colombero conta di «*stanarle*» anche grazie alla tassa di soggiorno dalla quale ha detto di aspettarsi, nonostante le numerose agevolazioni (per chi soggiorna per lavoro, per studenti in gita scolastica, disabili con accompagnatore, ecc.) «*un introito di almeno 70, forse addirittura 90 mila euro*».

**susanna agnese**